

Brentonico “Stagione di prosa, teatro, danza, musica, cinema 2019”

Sabato 12 gennaio 2019 ore 21.00 Teatro Monte Baldo

La Rossignol

LEONARDO E IL SUO TEMPO

L’arte “che si va consumando mentre ch’ella nasce” nel 500° anniversario della morte di Leonardo da Vinci.

Spettacolo di musica e danza rinascimentale.

Con Liliana Baronio (danza), Simona Pasquali (danza), Roberto Quintarelli (contraltista e danza), Matteo Pagliari (flauti diritti, traversa, cornamuse), Francesco Zuvadelli (organo positivo, ghironda), Domenico Baronio (liuto, chitarrino, percussioni).

Ingressi: intero Euro 10, ridotto Euro 8 (acquisto biglietti: Casse Rurali del Trentino, www.primiallaprima.it, botteghino del teatro la sera dello spettacolo).

È un tempo, il Suo, in cui l’arte “che si va consumando mentre ch’ella nasce”, come Egli la definisce, vive una stagione di incredibile ricchezza, con capolavori che si susseguono in un crescendo affascinante e stupefacente: l’esperienza umanistica produce un’arte coreutica raffinata, elegante, codificata in forme scritte ben precise da grandi Maestri come “lo spectable e nobele cavaliere Messer Domenichino Piacentino, magister di buone maniere et del danzare” e il suo più celebre allievo “Magister Guglielmi Hebraei Pisauriensis”, autori di trattati tutt’oggi considerati in tutto il mondo autentiche pietre miliari della storia della danza. Nella seconda metà del XV secolo il ballo è il simbolo della divina armonia cosmica e rappresenta l’ordine e la concordia che regnano a corte: è la nobiltà che, attraverso la grandiosità degli eventi, celebra il proprio trionfo in un felice itinerario verso il nuovo senso dell’armonia, verso la perfezione dell’arte, della musica e della danza in un’epoca in cui esse contribuirono alla evoluzione del pensiero umano. Il programma, senza alcuna pretesa esaustiva, propone una sorta di “viaggio ideale” nella musica e nella danza in uso nei luoghi in cui Leonardo fu in vita per rispondere agli inviti dei principi che lo chiamarono, con lo scopo di evocare ambienti, suoni e immagini in cui egli visse e creò. Il programma prevede anche l’esecuzione di due curiosità storiche: i Rebus musicali di Leonardo e una bassa danza ricostruita utilizzando la melodia scoperta nell’Ultima cena da G.M. Pala (“La musica celata”, Ed. Vertigo, 2007).